

BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

N. 566 pubblicato il 27 Luglio 1907

VOL. XXII

SPEDIZIONE AL RUWENZORI

DI

S. A. R. LUIGI AMEDEO DI SAVOIA DUCA DEGLI ABRUZZI

XXIV.

Prof. CORRADO PARONA
dell'Università di Genova.

Nuove specie di Nematodi africani

(NOTA PREVENTIVA) *

1. *Strongylus minutoides* n. sp.

Maschio: 4 mill. — *Femmina*: 7-8 mill.

Corpo bianco, filiforme, poco assottigliato nella parte anteriore. Capo con espansioni pari, allungate, a margine integro. Bocca con due denti salienti; esofago allungato per circa un sesto della lunghezza totale del corpo e senza dilatazioni; intestino rettilineo in tutto il suo percorso.

Maschio: testicolo tubulare, che si prolunga all'innanzi quasi fino a livello dell'esofago. Borsa genitale grande, bilobata con coste laterali grosse e posteriori, mediane, saldate fra loro per lungo tratto. Peni eguali, lunghi, sottili e dritti. Trovasi talora isolato, tal'altra attor-

* Nel lavoro generale verranno dati maggiori dettagli, le relative figure e l'elenco di altri elminti, già noti, pure riscontrati in animali vertebrati, raccolti nel memorabile viaggio.

cigliato, con varie spira, attorno alla porzione posteriore della femmina.

Femmina: anguilluliforme, con coda conica, non molto lunga ed acuminata. Vulva, non rilevata, posta poco avanti l'apertura anale. Uova ovali, grandi, con guscio sottile e poco sviluppate anche quelle che sono prossime all'uscita.

Avrebbe affinità collo *St. polygyrus* Duj. ed ancor più collo *St. minutus* Duj.

Nell'intestino dell'*Arvicanthys pulchellus* di Ibanda (molti esemplari).

2. *Strongylus Cavallii* n. sp.

Maschio: 10 mill. — *Femmina*: 10-12 mill.

Corpo bianco, molto sottile, anguilluliforme in entrambi i sessi, più assottigliato anteriormente, non striato. Estremità cefalica senza espansioni. Bocca inerme, nuda; esofago poco allungato; intestino rettilineo.

Maschio: con borsa genitale grande, bilobata; lobi non divergenti, ma rivolti all'indietro, avvicinati l'un l'altro; coste poco differenti fra loro in lunghezza e forma; peni allungati, a cono eguali, uncinati al loro estremo libero e con due prolungamenti conici alle basi; la loro lunghezza eguaglia quasi quella dei lobi della borsa (0,5 — 0,8).

Femmina: Col terzo posteriore del corpo più allargato del restante anteriore; coda non molto lunga, coll'estremità acuminata. La vulva si apre al quarto posteriore del corpo, quale fessura trasversale, con margine rilevato; ovario ed utero posteriori più corti degli anteriori; l'ovario anteriore si spinge fin oltre la metà del corpo e forma una ansa nel suo terzo posteriore. Uova ovali, relativamente grandi (lunghe 80-85 μ , larghe 45 μ); le più mature allo stadio di morula.

Ha affinità collo *St. minutoides* sopra descritto.

Nell'intestino dell'*Otomys irroratus* di Fort-Portal (6 σ , 10 ζ) e di *Otomys irroratus tropicalis* di Kasiba (2 ζ).

3. *Uncinaria muridis* n. sp.

Maschio: 5 mill. — *Femmina*: 7-8 mill.

Corpo bianco sporco, tendente al brunò nella femmina; parte anteriore di poco più sottile della posteriore, specialmente nel maschio. Capo ripiegato ad arco verso la superficie dorsale in modo molto accentuato; capsula boccale con lamine marginali robuste, le quali sul davanti si piegano simmetricamente verso la linea mediana, in corrispondenza di un dente per ciascuna; l'esofago si allarga all'indietro

in un rigonfiamento claviforme; l'intestino è largo e rettilineo in tutto il suo percorso, eccettuato per breve tratto avanti l'ano.

Maschio: molto più sottile della femmina. Borsa genitale bilobata; lobulo intermedio non palese; coste semplici, poco differenti fra loro, la dorsale è bipartita; peni fra loro eguali, dritti, molto lunghi ma gracili, sorpassanti in lunghezza quella della borsa.

Femmina: coda breve, conica e mucronata all'estremità; ano quale fessura trasversale. L'ovidotto colle sue circonvoluzioni si spinge molto avanti, poco sotto la fine dell'esofago; anse serrate che si portano all'indietro; identica disposizione hanno ovario ed ovidotto posteriore. Vulva situata poco all'avanti della metà del corpo, con margini non rilevati. Uova nella porzione vaginale non molto numerose, ovali, trasparenti; alcune in segmentazione, altre con larve lunghe già due volte la cavità del guscio.

Avrebbe affinità coll'*U. criniformis* (Goeze).

Nell'intestino dell'*Otomys irroratus tropicalis* di Kasiba (10 ♀, 1 ♂). Altro esemplare femmina nell'intestino dell'*Otomys irroratus* di Fort-Portal.

4. *Physaloptera Aloisi Sabaudiae* n. sp.

Maschio: 6 mill. — *Femmina*: 11 mill.

Corpo assottigliato anteriormente per una terza parte della lunghezza totale, distintamente striato. Esofago misura un quarto della lunghezza del corpo. Capo con due lobi membranosi, ovalari a margine continuo. Bocca con due labbra grandi, grosso dente con serie di aculei; una papilla per ciascun labbro. L'intestino nel maschio è rettilineo, nella femmina è tale soltanto nella prima metà, poi forma anse serrate fin quasi al suo termine.

Maschio: con testicolo che si spinge anteriormente fin oltre la base dell'esofago; borsa genitale lanceolata, a margine non lobato, senza aculei sulla sua superficie; ano nel centro della borsa con papille circostanti. Cirri grossi, lunghi e diseguali; quattro paia di papille esterne con lunghi peduncoli; il 2° e 3° paio postanalmente brevemente pedunculato.

Femmina: coda breve ad apice attondato; vulva ad apertura circolare prominente con rilievo liscio; uova in immenso numero, ovali, guscio liscio e sottile; contengono già larve abbastanza sviluppate.

Ha rapporti di somiglianza colla *Ph. abbreviata* Linst. e *Ph. dentata* Linst.

Nell'intestino di una *Agama atricollis* della regione di Toro. È notevole il fatto che detto intestino era ricolmo da formiche, di una unica specie, ancora abbastanza bene conservate.

5. *Physaloptera Ruwenzori* n. sp.

Maschio: 9-9 $\frac{1}{2}$ mill. — *Femmina*: 14-17 mill.

Corpo assottigliato anteriormente per breve tratto e non striato. Capo con labbra in bocca grande e con piccola papilla per ciascuna; senza membrane laterali; denti conici e grandi; esofago lungo un sesto della lunghezza totale del corpo; intestino rettilineo nei due sessi.

Maschio: testicolo inizia a livello del termine dell'esofago, poi si ripiega ad anse ravvicinate e quindi si fa rettilineo nella parte posteriore; borsa genitale ampia, senza aculei, con appendice terminale conica, sulla quale stanno papille postanali; papille laterali con peduncoli non molto lunghi; peni poco arcuati, in tasca imbutiforme; grande papilla preanale, mentre le postanali sono piccolissime.

Femmina: coda lunga, non acuminata. Ovario anteriore flessuoso al suo inizio, sul limite fra l'esofago e l'intestino, poi rettilineo e largo; ovario posteriore colla stessa disposizione, ma più lungo; vulva al termine del primo terzo del corpo, alquanto rilevata e con papille. Uova numerosissime, ovali, grandi, a guscio robusto, non molto sviluppate.

Ha affinità colla *Ph. circularis* Linst. e colla sopra descritta.

Nell'intestino dell'*Arvicanthis abyssinicus* di Fort-Portal (4 ♂, 6 ♀) e nel *Mus ugandae* pure di Fort-Portal (4 ♂ e 4 ♀).

